Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 44: 105-116 (dicembre 2016) ISSN 1123-6787

Paolo Neri

Note sinonimiche e tassonomiche su *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947, *B.* (*O.*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 e segnalazione geografica su *B.* (*O.*) *gudenzii* (Neri, 1982)

(Insecta Coleoptera Carabidae Bembidiina)

Riassunto

Vengono stabilite le seguenti sinonimie: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947 = *Bembidion (Ocyturanes) dudichi* Csiki, 1928 **nov. syn**.; *Bembidion* (*Ocyturanes) reiseri vranense* auctt. nec Apfelbeck, 1902 = *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 **nov. syn**.; *Bembidion vranense* Apfelbeck, 1902 è assegnato temporaneamente a *Bembidion* incertae sedis in attesa che venga trovato e studiato l'olotipo di *vranense*; si ridescrive *reiseri* e se ne designano lectotypus e paralectotypus. *Bembidion* (*Ocyturanes*) *gudenzii* (Neri, 1982) viene depennato dalla fauna di Albania e Grecia.

Abstract

[*Taxonomic and synonymic notes on* Bembidion (Ocyturanes) dudichi tunetanum *De Monte*, *1947*, B. (O.) reiseri *Apfelbeck, 1902 and geographical indication on* B. (O.) gudenzii *(Neri, 1982) (Insecta Coleoptera Carabidae Bembidiina).*]
The following synonymies are proposed: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947 = *Bembidion (Ocyturanes) dudichi* Csiki, 1928 **nov. syn**.; *Bembidion* (*Ocyturanes) reiseri vranense* auctt. nec Apfelbeck, 1902 = *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 **nov. syn**.; *Bembidion vranense* Apfelbeck, 1902 is temporarily assigned to *Bembidion* incertae sedis waiting for the discovery of the holotype of *vranense* and his study; *reiseri* is redescribed, including designation of lectotypus and paralectotypus. *Bembidion* (*Ocyturanes*) *gudenzii* (Neri, 1982) is removed from the fauna of Albania and Greece. An English traslantion of the conclusions of the paper is provided.

Key words: *Bembidion*, *Bembidion* incertae sedis, *Ocyturanes*, Albania, Greece, Tunisia, synonymy, lectotypus, paralectotypus.

Metodi. Il trattamento sistematico dei Bembidiina segue Maddison (2012). Le misure della lunghezza totale degli esemplari sono prese dall'apice del labrum all'apice delle elitre. Il materiale studiato è conservato nelle seguenti collezioni,

elencate con le rispettive sigle:

HNHM	Hungarian Natural History Museum, Budapest
IG	coll. Ivo Gudenzi, Forlì
MSNT	Museo Civico di Storia Naturale, Trieste
NMB	Naturhistorisches Museum, Basel
PN	coll. Paolo Neri, Forlì
SDEI	Senckenberg Deutches Entomologisches Institut, Müncheberg

***Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi* Csiki, 1928**
Bembidion (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947 **nov. syn.**

Cenni storici e materiali. De Monte (1947) descrisse *Bembidion* (*Peryphus*) *dudichi tunetanum* di Tunisia (Ain Draham, loc. class.) e lo differenziò dalla forma tipica per avere "le elitre più allungate, gli omeri più fortemente arrotondati e con punteggiatura elitrale più marcata e grossolana; l'apice del pene piuttosto tozzo, non ripiegato lievemente a becco verso la faccia concava come nella forma tipica". Müller-Motzfeld (1986) descrisse il sottogenere *Ocyturanes* e vi inserì *dudichi* Csiki, 1928 e relative sottospecie; di *tunetanum* illustrò l'edeago con un disegno.
Marggi et al. (2003) segnalano *dudichi dudichi* per Marocco, Algeria, Tunisia, Penisola Iberica e Francia; *dudichi tunetanum* per la Tunisia.

Da MSNT ho ricevuto i seguenti cinque esemplari della serie tipica; un ♂ immaturo con quattro etichette: 1) (stampato, azzurro) Ain Draham // Tunis // B. v. Bodemeyer; 2) (stampato) 356; 3) (stampato, rosa) TYPUS; 4) (a mano) *dudichi* ssp. // *tunetanum* m. // (stampato) det. De Monte 1945. L'esemplare è estratto e l'apparato genitale immaturo è conservato a parte in un vetrino. Due ♀♀ immature con due etichette: 1) (stampato, azzurro) Ain Draham // Tunis // B. v. Bodemeyer; 2) (stampato, rosso) COTYPUS. Un ♂ e una ♀ con tre etichette: 1) (stampato) Ain Draham // Tunis // Dr. Jureček; 2) (stampato) Collectio // Dr. Jureček // H. Jurečeková; 3) (stampato, rosso) COTYPUS.
Sono stati inoltre esaminati 11 exx. di *dudichi tunetanum* di Tunisia, tutti topotipici (IG, PN) e i seguenti esemplari di *dudichi* tipico: Marocco (17 exx.), Algeria (44 exx.), Spagna (40 exx.).

Discussione e conclusioni. L'esame di numerosi esemplari di *dudichi* dell'intera area di distribuzione della specie ha mostrato che i caratteri specifici della ssp. *tunetanum* sono in realtà presenti anche in altre popolazioni; le "elitre più allungate" è un carattere nei fatti non rilevabile mentre gli "omeri più arrotondati e la punteggiatura più grossolana" sono caratteri che rientrano nella variabilità della specie. Particolare attenzione ho dato alle differenze riscontrate all'apice dell'edeago e ho riscontrato che l'estremo apice è sia leggermente piegato a becco (carattere della forma tipica) che "non ripiegato lievemente a becco" (carattere di *tunetanum*); questa variabilità è stata riscontrata anche in esemplari topotipici (Ain Draham). In particolare gli esemplari spagnoli hanno in larga parte l'estremo

apice dell'edeago non leggermente piegato a becco.
Ricordo che nel *Bembidio*n (*Ocyturanes*) *gudenzii* Neri, 1982 (stretto parente di *dudichi*) è noto che in alcuni esemplari l'estremo apice può essere piegato a becco, mentre ciò non avviene nella maggioranza dei casi (Neri, 1982).
Per concludere ritengo che la specie presenti variabilità nei caratteri suddetti, e che essi, citati per distinguere *tunetanum*, non abbiano una reale valenza sottospecifica.

Propongo quindi la seguente sinonimia: ***Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947 = *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi* Csiki, 1928 nov. syn.**
Agli esemplari di Tunisia esaminati è stata aggiunta la seguente etichetta: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi* Csiki - P. Neri det. 2016.

Discussion and conclusions (English translation)
The examination of several specimens of *dudichi* from the whole geographic distribution of the species made clear that the subspecific characters of the specimens from Tunisia are actually present also in other populations; I've discovered that the more elongate elytra ("elitre più allungate", De Monte, 1947) are a non existing character while the more rounded humeri and more coarse puncturation ("omeri più arrotondati e la punteggiatura più grossolana", De Monte, 1947) are included in the variability of the species. I have particularly checked the differences in the aedeagal apex and I have discovered that the apical tip can be slightly bent, beak-shaped (character of the typical form) or not slightly bent beak (character of *tunetanum*); this variability was also found in topotypic specimens (Ain Draham). Furthermore most Spanish specimens have the aedeagal tip not slightly bent, beak-shaped.
I remember that in some specimens of *Bembidio*n (*Ocyturanes*) *gudenzii* Neri, 1982 (close relative of *dudichi*) the aedeagal tip can be slightly bent, beak-shaped, while this is not seen in most cases (Neri, 1982).
Thus I propose the following synonymy: ***Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi tunetanum* De Monte, 1947 = *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi* Csiki, 1928 nov. syn.**
To the examined specimens from Tunisia the following label has been pinned: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *dudichi* Csiki - P. Neri det. 2016.

Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri reiseri Apfelbeck, 1902
Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri vranense Apfelbeck, 1902

Cenni storici. Apfelbeck (1902) descrisse *Bembidium* (*Testediolum*) *vranense* di "Bosnia sud-est. Alpino in Vran planina ai confini con l'Herzegowina" e *Bembidium* (*Testediolum*) *reiseri* di Herzegowina, "nella regione alpina di Cvrstnica planina"; le due specie vennero assegnate al sottogenere *Testediolum* Ganglbauer, 1891 e ambedue vennero paragonate e distinte solo da *balcanicum* Apfelbeck, 1899; non furono evidenziate differenze tra le due specie descritte se non la diversa grandezza: 5.5 mm in *vranense* e 4 – 4.5 mm in *reiseri*.

Apfelbeck (1904) riportò le descrizioni precedenti aggiungendo nuove località e habitat per *reiseri* (Vran planina – Winneguth 1902 e Plasa pl. – Apf., bordo delle nevi – alto alpino); segnalò nuove misure per le due specie: 4 – 5.25 mm in *vranense* e 4 - 5 mm in *reiseri*; in una nota a piè di pagina affermò che le due specie vivono in associazione ed espose i caratteri differenziali: *reiseri* è sempre riconoscibile da *vranense* per la forma del corpo in generale più stretta e più piatta, per le strie elitrali con punteggiatura più grossolana e più estesa posteriormente; infine affermò che la descrizione di *vranense* Apfelbeck, 1902 fu fatta su una "grossa femmina" e che solo in seguito ottenne numerosi esemplari topotipici della specie.
Müller (1918) inserì i due taxa nel sottogenere *Peryphus* Dejean, 1821, considerò *vranense* sottospecie di *reiseri* e riportò le località precedentemente citate da Apfelbeck (1904).
Netolitzky (1943) inserì i due taxa nel "gruppe des *nitidulum*" del sottogenere *Peryphus* e considerò *vranense* solamente una natio o un'aberrazione di *reiseri*.
Müller-Motzfeld (1986) descrive il sottogenere *Ocyturanes* e tra le specie appartenenti al sottogenere inserisce *reiseri reiseri* e *reiseri* ssp. *vranense*. Anche gli autori seguenti (Lorenz, 1998, 2005; Marggi et al., 2003) considerano *vranense* sottospecie di *reiseri* oppure considerano i due taxa buone specie (Drovenik & Peks, 1999).

Materiali. Da NMB (collezione Frey) ho ricevuto un ♂ con cinque etichette: 1) (a mano) Vran pl. // Bosnia; 2) ♂; 3) (stampato, rosa) Type; 4) (a mano) *vranense* // Typus! ♂ Apf.; 5) (stampato) Sammlung // Apfelbeck.
Un ♂ con quattro etichette: 1) (a mano) Cvrstnica pl. // alp. Reg.; 2) (a mano) *Reiseri* typus! ♂ Apf.; 3) (stampato) Sammlung // Apfelbeck; 4) (a mano) Lectotype // 1956 det. Kamp. L'esemplare è mancante di due articoli dell'antenna dx.
Una ♀ con quattro etichette: 1) (a mano) Crvstnica pl. // Herzegowina; 2) (a mano) *Reiseri* Apf. // Typus ♀; 3) (stampato) Sammlung // Apfelbeck; 4) (stampato, rosso) Paratypus. L'esemplare è mancante di tibia e tarsi della zampa mediana sx.
Da HNHM una ♀ con quatto etichette: 1) (a mano) Vran pl. // Reiser; 2) (a mano) Kovstnica [sic!]– planina // (stampato) Coll. Apfelbeck; 3) (bianco bordato rosso) (stampato rosso) Paratypus (a mano) 1902 // (a mano) *Bembidium* // *Reiseri* Apfelbeck; 4) (a mano) *Reiseri* // Typ. Apflb. L'esemplare è mancante di sei articoli dell'antenna dx.
Gli apparati genitali dei suddetti quattro esemplari sono stati estratti, preparati in euparal su cartellino trasparente e posti sullo stesso spillo.
Sono stati studiati inoltre: 27 exx. di Vran planina, di cui 13 identificati come *vranense,* 10 come *reiseri* e 4 indeterminati; 20 di questi exx. portano la seguente etichetta di località (stampata): Wgth. 02 // Vran pl. e tra questi ultimi, 5 exx. con la seguente etichetta: (a mano) *Bembidion* // *vranense* Apfb. // (stampato) Coll. Apfelbeck, e 8 exx. con la seguente etichetta: (a mano) *Bembidion* // *Reiseri* Apfb. // (stampato) coll. Apfelbeck. Infine 60 exx. di Plasa planina, 20 exx. di Herzegowina e 2 exx. di Cvrstnica, tutti determinati *reiseri* da Jedlicka.

Da MSNT un ex. etichettato Vran e un ex.etichettato Herzegowina - Jablanica, determinati *reiseri* da J. Müller.
Da SDEI 11 exx. determinati *reiseri* di cui cinque di Vran planina (quattro recano le seguenti due etichette di località: 1) (stampato) Wgth. 02 // Vran pl.; 2) (stampato) Apfelb. // Serajevo), e sei di Herzegowina – Jablanica. Un ex. con tre etichette: 1) (a mano) Reiser // Cvrstnica; 2) (a mano) *Reiseri* // (stampato) det. Apflb.; 3) (stampato) Coll. Fran- // klin Müller. Un ex. con quattro etichette: 1) (a mano) Reis. 1900 // *B*. (*T*.) *vranense*; 2) (stampato) Apfelb. // Hercegov.; 3) (a mano) *Reiseri* // (stampato) det. Apflb.; 4) (stampato) Coll. Fran- // klin Müller.
Infine 99 exx. determinati *reiseri vranense* di cui 8 exx. di Cvrstnica e 91 di Vran planina; tra questi ultimi vi sono tre exx. con le seguenti tre etichette: 1) (stampato) Wgth. 02 // Vran pl.; 2) (a mano) *vranense* // (stampato) det. Apflb.; 3) (stampato) Coll. Fran- // klin Müller.

Discussione e conclusioni. Premesso che la ricerca delle serie tipiche è stata fatta presso tutti i musei che accolgono materiale della collezione Apfelbeck con l'esclusione del Museo di Serajevo che purtroppo non risponde alle richieste di materiale, ritengo basilare stabilire quale era la serie tipica delle due specie descritte; *B*. *vranense* è descritto su una sola "grande femmina" e solo dopo la descrizione l'autore ottiene nuovi esemplari (Apfelbeck, 1904 pag. 106 nota 1); l'esemplare ♀ è quindi l'olotipo per monotipia (ICZN, 1999 art. 73.1.2) e proviene da Vran planina.
B. *reiseri* è descritto su dieci esemplari provenienti da Cvrstnica planina.
Il materiale tipico di *vranense* ricevuto da NMB è un ♂ e quindi non l'olotipo su cui è avvenuta la descrizione; per tale motivo all'esemplare è stata aggiunta la seguente etichetta: Non typus – P. Neri vidit 2016.
Il materiale tipico di *reiseri* ricevuto da NMB (un ♂ etichettato: typus - Lectotype e una ♀ etichettata: Typus - Paratypus) è relativo a esemplari provenienti da Cvrstnica planina e quindi presumibilmente della serie tipica. La ♀ proveniente da HNHM possiede le etichette della località tipica delle due specie, sia "Vran pl." che "Kovstnica [sic!] – planina" (quest'ultima scritta in modo errato); sebbene vi sia questa doppia etichetta, ritengo l'esemplare appartenente alla serie tipica di *reiseri* in quanto la prima etichetta (Vran pl. // Reiser) contiene anche il nome del raccoglitore, il Prof. Custos O. Reiser, che donò ad Apfelbeck i 10 esemplari della serie tipica (Apfelbeck, 1902).
Ho fatto accurate ricerche bibliografiche circa la designazione a "Lectotype (det. Kamp.)" dell'esemplare di *reiseri* del NMB, ma non ho trovato alcuna pubblicazione a riguardo.
Inoltre ho provveduto ad esaminare tutto l'ulteriore materiale ricevuto, sia quello determinato *reiseri* o *vranense* che quello indeterminato, in tutto 142 exx., eseguendo anche numerose estrazioni dell'apparato genitale (Tav. 2: a, b, c).
Dopo il confronto della serie tipica di *reiseri* con tutto il materiale ricevuto mi sono reso conto di trovarmi innanzi ad un'unica specie: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 (Tav. 1).
Apparentemente parrebbe logica la sinonimia delle due specie ma le descrizioni

(Apfelbeck, 1902) pongono molti dubbi: *reiseri* ha strie e punteggiatura elitrale fine e superficiale rispetto a quella grossolana di *balcanicum*, il capo dietro agli occhi non risulta chiaramente punteggiato, la grandezza degli esemplari è di 4 – 4.5 mm (in seguito, Apfelbeck, 1904, la modifica in 4 – 5 mm); *vranense* ha strie e punteggiatura elitrale grossolana simile a *balcanicum*, il capo dietro agli occhi con 5 / 6 punti per lato, la grandezza dell'olotipo è di 5.5 mm (in seguito, Apfelbeck, 1904, la modifica in 4 – 5.25 mm, dopo aver visto altro materiale che, suppongo, non sia stato ben confrontato con l'olotipo).
In funzione di queste difformità che purtroppo non ho potuto appurare in quanto l'olotipo di *vranense* non è stato trovato, ritengo *vranense* specie ancora da valutare; penso che le determinazioni delle due specie siano state fatte, dai pochi autori che le hanno studiate e/o determinate, principalmente in base alla località di cattura; propongo quindi la seguente sinonimia: ***vranense* auctt. nec Apfelbeck, 1902 = *reiseri* Apfelbeck, 1902**.
Circa ***vranense* Apfelbeck, 1902** propongo che venga inserito tra i ***Bembidion* incertae sedis**, in attesa e con la speranza che l'olotipo possa essere trovato e studiato.
Provvedo inoltre a designare il lectotipo di *reiseri* usando l'esemplare ♂ di NMB etichettato "Lectotype // 1956 det. Kamp." di cui non ho trovato la pubblicazione e che qui ridescrivo; all'esemplare è stata applicata la seguente etichetta: [rosso] *Bembidium* (*Testediolum*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 – Lectotypus – P. Neri des. 2016. Agli altri due esemplari della serie tipica (NMB e HNHM) è stata applicata la seguente etichetta: [rosso] *Bembidium* (*Testediolum*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 – Paralectotypus – P. Neri des. 2016.
A tutti gli esemplari ho aggiunto la seguente etichetta: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apf. – P. Neri det. 2016.

Discussion and conclusions (English traslation)
Since the search for the type material was done in all the museums that preserve material from coll. Apfelbeck, except for the Museum of Serajevo that unfortunately did not answer to requests for material, I consider essential to state which actually was the type series of both species; *B. vranense* was described upon a single, "big female specimen" and only after the original description the author found additional specimens (Apfelbeck, 1904 page 106 note 1); specimen ♀ thus is the holotype for monotypy (ICZN, 1999 art. 73.1.2) and comes from Vran planina.
B. reiseri has been described on ten specimens from Cvrstnica planina.
The type material of *vranense* received from NMB is a ♂, thus not the holotype of the original description; therefore I added to this specimen the following label: Non typus – P. Neri vidit 2016.
The type material received from NMB (a ♂ labeled as "typus – Lectotype" and a ♀ labeled as "Typus – Paratypus") are specimens coming from Cvrstnica planina, thus presumably belonging to the type series. The ♀ from HNHM has labels from the type locality of both species, i.e. "Vran pl." and "Kovstnica [sic!] – planina " (the latter mistakenly written); though they bear this double label, I consider the specimen belonging to the type series of *reiseri* since the first label ("Vran pl. //

Reiser") includes also the collector's name, Prof. Custos O. Reiser who presented to Apfelbeck the 10 specimens of the type series (Apfelbeck, 1902).
I carefully checked the literature about the Lectotype designation "Lectotype (det. Kamp)" of the specimen of *reiseri* from NMB, but I didn't find any publication regarding this topic.
Furthermore I examined all the remaining material received in study (142 exx.), whether identified as *reiseri* or *vranense* or the not identified one, doing also several dissections of the genitalia (Table 2: a, b, c).
After the comparison of the type series of *reiseri* with all ~~the~~ material in study I discovered that all specimens were referring to the same specific taxon: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 (Table 1).
The synonymy of both species could seem obvious, but the descriptions (Apfelbeck, 1902) raise several doubts: *reiseri* has striae and elytral puncturation fine and superficial in respect to the coarse one of *balcanicum*, the head behind eyes lacks evident puncturation, the length of specimens is 4 – 4.5 mm (later, Apfelbeck, 1904, modified in 4 – 5 mm); *vranense* has striae and elytral puncturation more deep than in *balcanicum*, the head with 5 / 6 punctures behind eyes, the length of the holotype of 5.5 mm (later, Apfelbeck, 1904, modified in 4 – 5.25 mm after the examination of other material that, I suppose, was not carefully compared with the holotype).
According to these differences, that unfortunately I could not ascertain because the holotype of *vranense* has not been found, I think that *vranense* still is a species under valuation; I think that the identifications of both species have been done, by the few authors that have studied and determined them, mainly based on the collecting locality; thus I propose the following synonymy: ***vranense* auctt. nec Apfelbeck, 1902 = *reiseri* Apfelbeck, 1902**.
I also propose that ***vranense* Apfelbeck, 1902** is declared ***Bembidion* incertae sedis**, hoping that in the future the holotype could be discovered and studied.
I designate the lectotype of *reiseri* using the ♂ specimen of NMB labeled "Lectotype // 1956 det. Kamp." of which I didn't find references in the literature; and that I herein redescribed; to this specimen the following label has been pinned: [red] *Bembidium* (*Testediolum*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 – Lectotypus – P. Neri des. 2016. To the other two specimens of the type series (NMB e HNHM) the following label has been pinned: [red] *Bembidium* (*Testediolum*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 – Paralectotypus – P. Neri des. 2016.
I have labeled all the examined specimens as: *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apf. – P. Neri det. 2016.

Descrizione del lectotypus di *reiseri* Apfelbeck, 1902 (Tav. 1). Lunghezza totale mm 4.70, dal margine anteriore del labrum all'apice delle elitre. Colorazione nerastro bruno olivastra. Antenne nerastre dal secondo articolo, primo articolo brunastro e base del secondo e terzo rossastra. Palpi mascellari nerastri, con ultimo articolo giallo. Zampe brune con tibie bruno rossicce._
Capo: larghezza massima, compresi gli occhi, mm 0.96; distanza interoculare mm 0.60; liscio con solchi frontali leggermente rugosi. Occhi moderatamente

sporgenti, tempie corte e ristrette dietro gli occhi. Antenne lunghe mm 2.33.
Pronoto: lunghezza sulla linea mediana mm 0.92; larghezza al margine anteriore mm 0.93, larghezza massima mm 1.28, alla base mm 0.92; rapporto larghezza / lunghezza 1.39; trasverso, leggermente convesso ai lati; margine posteriore orizzontale con la parte terminale leggermente piegata verso gli omeri, margine anteriore leggermente concavo con angoli arrotondati; i lati interamente ribordati, si restringono con evidente sinuatura verso la base con cui formano un grande angolo leggermente acuto; doccia laterale stretta di larghezza omogenea; fossette basali laterali sub quadrate e con lunghe pieghe postangolari; solco longitudinale mediano e solco traverso anteriore sottili; depressione basale, tra le fossette laterali, rugoso-punteggiata; completamente liscio.
Elitre: lunghezza mm 2.90, larghezza massima complessiva, situata appena dopo la metà, mm 1.90; ovoidali, leggermente appiattite, omeri e lati arrotondati; leggermente reticolate all'apice; interstrie piatte; strie 1 e 8 evidenti fino all'apice, le rimanenti appena accennate all'apice; punteggiatura evidente ma non grossolana nella metà basale, appena accennata nella parte apicale. Ali brachittere.
Edeago (Tav. 2: a): di medie dimensioni (mm 1.02), con margine inferiore rettilineo, quarto apicale leggermente piegato ventralmente e affusolato; endofallo, contenuto nel lobo mediano, con le caratteristiche consuete del sottogenere. Parameri con quattro setole apicali.

Variabilità della specie. Le antenne possono avere il primo articolo bruno scuro; i femori possono essere bruno scuri ma con apice bruno chiaro. Il rapporto nel pronoto larghezza / lunghezza va da 1.31 a 1.39. Le elitre possono essere meno ovoidali; la reticolazione nelle ♀♀ presente al massimo nella metà apicale e nei ♂♂ presente al massimo nella parte apicale. Le dimensioni dei ♂♂ sono comprese tra mm 4.20 e 4.90, quelle delle ♀♀ tra mm 4.25 e 5.20. L'edeago, lungo tra mm 0.94 e 1.02, può avere il terzo apicale più o meno affusolato (Tav. 2: a, b, c). Spermateca molto piccola, mm 0.13 (Tav. 2: d), con cavità anteriore più lunga della cavità posteriore e dotto provvisto di annulus receptaculi.

Note comparative. *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902 differisce da *pindicum* Apfelbeck, 1901 per le tempie più corte e ristrette dietro gli occhi, gli omeri meno evidenti e tondeggianti, i femori bruni o bruno scuri, i due primi articoli antennali bruno nerastri; da *stolfai* Müller, 1943 per la reticolazione elitrale presente solo all'apice nei ♂♂ e nella metà posteriore nelle ♀♀, i femori bruni o bruno scuri; da *balcanicum* Apfelbeck, 1899 per gli omeri meno evidenti e tondeggianti, le elitre ovoidali con punteggiatura meno evidente e meno grossolana e lati meno convessi, l'edeago leggermente più grande.

***Bembidion* (*Ocyturanes*) *gudenzii* (Neri, 1982)**

B. gudenzii (Neri, 1982) è specie diffusa in tutta l'Italia continentale e Sicilia (Neri et al., 2011). Müller-Motzfeld (1985) ne segnala la presenza in Albania in base al ritrovamento di un esemplare ♀ etichettato "Hochgebirge bei Valona

Tav. 1- Habitus di *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902: lectotypus (NMB - 4.70 mm).

.

(Epirus)" proveniente dalla collezione Apfelbeck.
Marggi et al. (2003), anziché l'Albania, segnala la Grecia; questa segnalazione è dovuta probabilmente ad una interpretazione errata del cartellino "Valona (Epirus)" in quanto l'Epiro è una regione geografica e storica che solo oggi è divisa tra Albania e Grecia; la Grecia non viene più riportata da Müller-Motzfeld & Marggi (2011); la segnalazione per l'Albania viene ripresa da Gueorguiev (2007) rilevando che la presenza della specie deve essere confermata.
L'esemplare in questione, attualmente conservato in NMB (collezione Frey), riporta le seguenti quattro etichette: 1) [a mano] Hochgebirge bei // Valona (Epirus); 2) [stampato] Sammlung // Apfelbeck.; 3) [a mano] *aetolicum* // var. Apf. // vcl n. sp.; 4) [stampato] *Bembidion* // [a mano] *gudenzii* Neri // [stampato] det. G. Müller 1982. L'esemplare, sebbene immaturo, è stato estratto e la spermateca è conservata in Euparal sullo stesso spillo.
L'esemplare risulta essere una ♀ di *Bembidion* (*Peryphanes*) *dalmatinum* Dejean, 1831.
B. gudenzii deve essere depennato dalla fauna di Albania e ovviamente dalla fauna della Grecia.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare Andrea Colla (MSNT), Gyözö Szel (HNHM), Matthias Borer ed Eva Sprecher (NHMB), Stephan Blank (SDEI), Ivo Gudenzi (Forlì) per avermi gentilmente concesso in studio il materiale in loro gestione o possesso; Luca Toledano (Verona) per la collaborazione nella ricerca del materiale, la revisione del testo, la traduzione di parte del testo in inglese e le fotografie (Nikon DSFi1/Nikon DS-L2 su Leica Z6), Fulvio Farneti (Meldola, Forlì) per le traduzioni; Maurizio Pavesi (Milano) per gli utili consigli; Gabriele Fiumi (Forlì) per l'elaborazione computerizzata (Adobe Photoshop CS3) e l'impaginazione delle foto; Paolo Bonavita (Roma) per le verifiche e la revisione critica del testo; Nando Pederzani (Ravenna) per alcune correzioni finali.

Bibliografia

Apfelbeck V., 1902 – Sieben neue Arten der Gattung *Bembidion Latr.* von der Balkanhalbinsel. *Münchener Koleopterologische Zeitschrift*, 1: 66 – 69.

Apfelbeck V., 1904 – Die Käferfauna der Balkanhalbinsel, mit berücksichtigung Klein-Asiens und Insel Kreta. I: Familienreiche Caraboidea - *R. Friedländer und Sohn*, Berlin, 422 pp.

De Monte T., 1947 – III Contributo alla conoscenza dei Bembidiini paleartici (Coleopt. Carabidae). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 77: 50-64.

Drovenik B. & Peks H., 1999 – Catalogus Faunae Carabiden der Balkanlander, Coleoptera Carabidae, 1 ed. *Heinz Peks*, Schwanfeld, Germany.

Gueorguiev B.V., 2007 – Annotated Catalogue of the Carabid Beetles of Albania (Coleoptera: Carabidae). *Pensoft,* Sofia-Moscow, 225 pp.

ICZN - International Commission on Zoological Nomenclature, 1999 - International Code of Zoological Nomenclature. Fourth Edition. *The International Trust for Zoological Nomenclature, c/o The Natural History Museum*, London, XXIX+306 pp.

Lorenz W., 1998 – Systematic list of extant ground beetles of the world. Tutzing, 503 pp.

Lorenz W., 2005 – Systematic list of extant ground beetles of the world. Second edition. Tutzing, 530 pp.

Maddison D.R., 2012 – Phylogeny of *Bembidion* and related ground beetles (Coleoptera: Carabidae: Trechinae: Bembidiini: Bembidiina). *Molecular Phylogenetics and Evolution*, 63: 533-576.

Marggi W., Huber C., Müller-Motzfeld G. & Hartmann M., 2003 – Carabidae: Bembidiini: Bembidiina. In: Löbl I. & Smetana A. (eds) - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Volume 1. Archostemata - Myxophaga - Adephaga. *Apollo Books*, Stenstrup, 819 pp.

Müller J., 1918 – Bestimmungstabelle der *Bembidion* - Arten Europas und des Mittelmeergebietes. *Koleopterologische Rundschau*, 7: 33-117.

Müller-Motzfeld G., 1985 – 204. Faunistische Notizien über *Bembidion* (Coleoptera, Carabidae). *Entomologische Nachrichten und Berichte*, 28: 225.

Müller-Motzfeld G., 1986 – Zur Taxonomie und Philogenie im *Bembidion* - Subgenus *Ocydromus* Clairville (Col., Carabidae). *Entomologische Nachrichten und Berichte*, 30: 31-40.

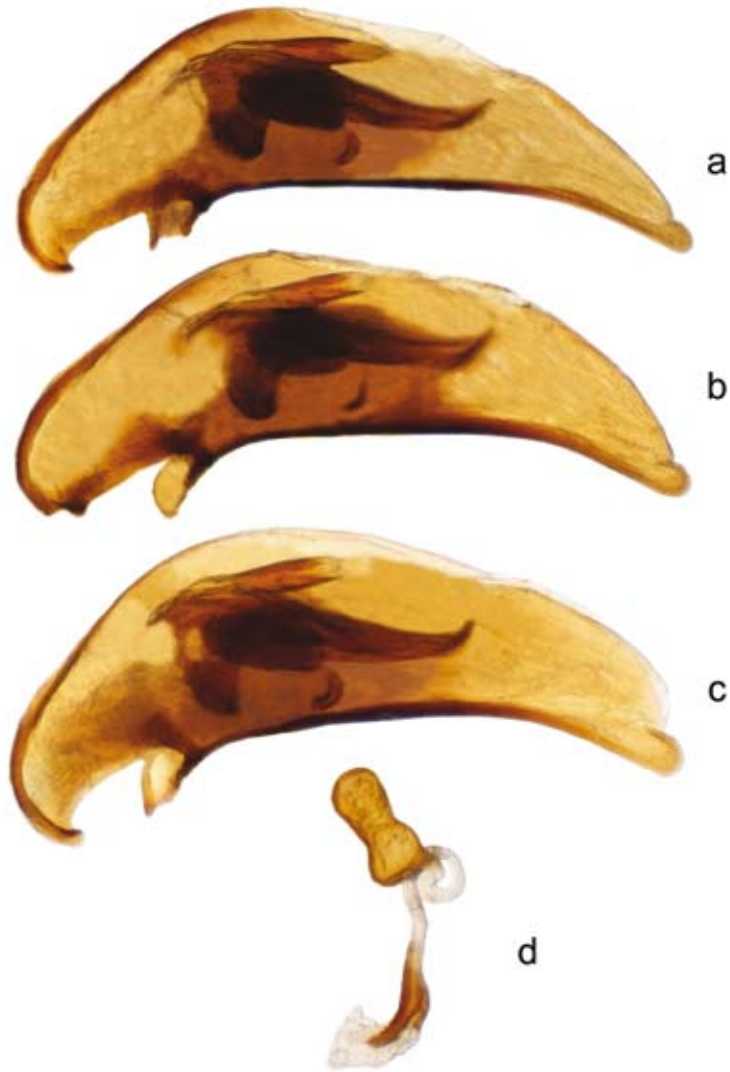
Müller-Motzfeld G. (†) & Marggi W., 2011 – *Bembidion* Latreille, 1802. In: Arndt E., Schnitter P., Sfenthourakis S. & Wrase D.W., (eds) – Ground Beetles (Carabidae) of Greece – *Pensoft* (Sofia-Moscow) 393 pp.

Neri P., 1982 – Un nuovo *Ocydromus* dell'Appennino (Coleoptera, Carabidae). *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 8 (1981): 157-163.

Neri P., Bonavita P., Gudenzi I., Magrini P. & Toledano L., 2011 – Bembidiina della fauna italo-corsa: chiavi di identificazione (Insecta Coleoptera Carabidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 33: 1-183.

Netolitzky F., 1942-1943 – Bestimmungstabellen europäischer Käfer (9. Stück). II. Fam. Carabidae, Subfam. Bembidiinae. 66. Gattung: *Bembidion* Latr. Bestimmungstabelle der *Bembidion*-Arten des paläarktischen Gebietes. *Koleopterologische Rundschau*, 29: 1/97-70/166.

Indirizzo dell'autore:

Paolo Neri
via Guido Rossa, 21 - San Lorenzo in Noceto
I – 47121 Forlì (FC)
e-mail: nerolit@alice.it

Tav. 2 – Edeagi di *Bembidion* (*Ocyturanes*) *reiseri* Apfelbeck, 1902: a) lectotypus (NMB – 1.02 mm); b) Herzegovina, Cvrstnica, 1901, O. Leonhard (SDEI – 1.01 mm); c) Wgth. 02, Vran pl. (SDEI – 0.96 mm). Spermateca di *B.* (*O.*) *reiseri* Apfelbeck, 1902: d) Herzegovina, Jablanica, W. Liebman (SDEI – 0.13 mm).

.